

## A Gallarate tutti in fila per una scodella di brodo caldo

**Pubblicato:** Domenica 16 Luglio 2023



**Il 16 luglio è la festa liturgica della Madonna del Carmelo** e a Gallarate la settimana di ricorrenza religiosa **coincide con la festa popolare della “Contrada del brodo”**. E quest’anno il momento più caratteristico della festa – la distribuzione del brodo caldo alla domenica – corrisponde esattamente alla festa della Madonna venerata in una nicchia della contrada, il rione più popolare del borgo.

**Tante le persone che dalle 11 si sono messe in fila all’incrocio tra via Cadolini, via dei Fiori e via San Giovanni Bosco**, per andare a ritirare – i più con bicchiere di carta, qualcuno con la scodella, altri con un vasetto – il brodo caldo. Preparato come sempre dalla Pro Loco ma soprattutto dai “contradaioi”, gli abitanti di questo rione fatto di vecchi cortili e anche di case popolari.

La distribuzione avviene di fronte al bassorilievo della Madonna del Carmelo, là dove un tempo c’era il circolo («il circolo numero uno» racconta nel video l’assessore Sandro Rech) che distribuiva il brodo. Brodo caldo anche oggi, da accompagnare con saporiti ritagli di carne di manzo e un mix di verdure da mettere nel liquido caldo, insieme a una spolverata di formaggio.



Il nome di “contrada del brodo” è nato nel Dopoguerra, legato ad un **effimero palio gallaratese**: fa riferimento al brodo che ogni giorno veniva distribuito agli operai che lavoravano nel quartiere e subito intorno, dove si trovavano alcune importanti fabbriche soprattutto del settore tessile (la Bassetti, la tintoria Ruggeri, la Bonicalzi che faceva meccanica per il tessile). **La tradizione del brodo era ancora vera negli anni Cinquanta**, poi è diventata solo una celebrazione annuale, anche se il rione conserva un suo carattere popolare nei luoghi di aggregazione e anche in qualche esercizio commerciale di vicinato, altrimenti raro in centro.

Dopo la pausa Covid, quest’anno **la Pro Loco guidata da Vittorio Pizzolato** – per la ricorrenza del 75esimo – ha fatto **le cose in grande, con diversi momenti di aggregazione, con il ritorno della “Corrida”, l’esibizione del Palo della Cuccagna** e momenti anche culturali di valorizzazione della tradizione come la **presentazione del nuovo libro della Collana Galerate**. Tra le realtà che hanno proposto momenti collaterali anche Il Sestante e l’Associazione Artistica Alfa (3A) che nella sede del Sestante vicino al ponte di via Novara propongono una mostra – di foto e opere grafiche – sugli anni Sessanta.

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it